

BAGNI PUBBLICI

Analisi: Piccolo sketch internazionale molto vecchio, fondamentale è la mimica del povero passante che deve "toccare". Questo sketch ha anche una variante italiana dove l'uomo le mani le ha, ma le tiene bloccate come se fossero paralizzate. Sul finale il passante dopo aver fatto tutto quello che deve fare chiederà al uomo "mi scusi, ma che ha fatto le mani?" e l'uomo che sembra paralizzato dirà stirando le braccia come se si fosse appena svegliato "No è che qualche mattina mi alzo e non ho proprio voglia di far nulla"

Materiale: un Water, una sigaretta, una accendino.

Personaggi: Uomo senza mani, passante.

Siamo in un bagno e ad un passante si avvicina un uomo senza mani che gli chiede aiuto, il passante inizialmente negherà l'aiuto, ma alla fine si lascerà sempre convincere dalle seguenti mosse.

- Zip, zip (abbassare la zip dei pantaloni)
- Lingua in fuori
- Lingua che scolla
- Lingua in dentro

Il passante sempre più schifato prima di andarsene si mette una sigaretta in bocca, ma si fruga nelle tasche per cercare un accendino, a questo punto interviene l'uomo senza mani che va in contro al passante e gli offre di accendere la sigaretta con il suo accendino, il passante in un primo momento accetta, ma poi si accorge che l'uomo che ha aiutato ha le mani e quindi incomincia a rincorrerlo.